

la VOCE

4

delle Comunità Parrocchiali di Villanuova sul Clisi e Prandaglio



Parrocchia S. Cuore di Gesù
Villanuova S/C



Parrocchia S. Filastrio-Prandaglio



*Buon
Natale
2014
e Felice
Anno
2015*





*Il Sindaco
E tutta l'amministrazione comunale Vi augura*

*Buon Natale
e
Felice anno nuovo*



INFORMAZIONI UTILI

www.parrocchiavillanuovasulclisi.it
segreteria@parrocchiavillanuova@gmail.com

Parrocchia: Sacro Cuore di Gesù
(inizio lavori 1928; aperta al culto
1943; consacrata 1947)

Piazza Roma, 23

Comune di "Villanuova sul Clisi"
CAP: 25089 - Provincia: Brescia
C.F. 96006330177

Parroco:

mons. Mario Rebuffoni

Cell. 3336262610

(e-mail: mareit43@gmail.com)

Vicari Parrocchiali:

Don Valerio Mazzotti

Cell. 349 5010229

e-mail: donvalerio.m@alice.it

Don Ardiccio Dagani

Tel: 0365-372260

Patrono: San Matteo

Giorno: 21 settembre (festivo)

Sacrestano:

Giovanni Bazzoli

Segretario Parrocchiale:

Bazzani Giulio

Tel: 347 4775085

Segreteria Parrocchiale:

0365-31146

Oratorio: 0365-31301

Cinema parrocchiale "Corallo":

0365-374188

Fotografi:

Biondi Lino - Maioli Angelo

Grandelli Davide

SOMMARIO

La parola del parroco.....	3
La carezza e il coraggio!.....	4
Grazie papa paolo vi.....	5
Torniamo a pregare nelle nostre famiglie.....	7
"Il suicidio assistito non è una scelta dignitosa".....	8
Ministri... e che ministri.....	9
Tanta amarezza ... sincera gratitudine e ...	
Molta preoccupazione.....	10
S. Martino!.....	11
Corso prematrimoniale 2015.....	12
Natale 2014..!.....	13
Ci scrivono.....	16
Fare la carità della verità.....	17
Ma i nostri oratori	
Sono senz'anima?.....	18
Don valerio: provocandoci.....	19
Parco maestri del lavoro a	
Villanuova sul clisi.....	20
Domenica 2 novembre	
Ricordando i caduti.....	21
La fanfara alpina.....	22
Anniversari di matrimonio.....	24
Anagrafe parrocchiale.....	25

la VOCE ⁴

delle Comunità Parrocchiali di Villanuova sul Clisi e Prandiglio



Gerrit Van Honthorst, detto Gherardo Delle Notti (1590-1656),
Adorazione del Bambino (1620) - Galleria degli Uffizi, Firenze.

Direttore Responsabile:

Don Adriano Bianchi

Direttore Stampa:

mons. Mario Rebuffoni

Vice Direttore Stampa:

don Valerio Mazzotti

Hanno collaborato:

Don Mario, Don Valerio,

P. Martin M. Barta, Carrasco de Paula

Giovanni Croce, Alessandro, Anna e

Manuela, Enrico e Luisa,

Montana Lampo Katia, "Villa" Bimbo,

Mauro Francinelli, Luciano Zanardini,

Carlo Castiglioni, Michele Zanardi,

Cesare Cimarelli

Autorizzazione del tribunale di Brescia

Nr. 5/2014 in data 21 marzo 2014

Stampa: Tipolitografia Tecnoprint

Villanuova sul Clisi (BS)

Abbonamento annuo € 20,00

+ spese postali € 8 (per chi lo desidera via posta)

merita maggior giustizia. Da allora la disperazione, che è in fondo all'anima dell'uomo deluso e peccatore, ha avuto titolo a sperare, a rivivere... Da allora ogni essere umano è diventato sacro, degno di ogni cura, di ogni rispetto" (Paolo VI). Ascoltiamo il richiamo del Natale, e diventiamo degni del Bambino che è nato. Dovremmo tutti tornare allo "stupore" pieno di mistero e di gioia che solo i bambini sanno provare, per capire il messaggio del Natale.

Buon Natale e Felice Anno nuovo.
***Fraternamente,
don Mario e don Valerio***



Cari ammalati,

per voi, davanti al Presepe avrò un pensiero e una preghiera particolare. Quanta voglia d'incontrarvi tutti per un abbraccio e un saluto. A volte la salute, a volte gli impegni pastorali e non ultimo il lavoro d'ufficio mi fanno rimandare giorno dopo giorno, con grande sofferenza, il tempo che dovrei dedicare a voi; e così il tempo passa senza quel dialogo indispensabile per una conoscenza più personale. So con certezza che per questo "servizio" tanto prezioso e tanto evangelico sono aiutato dai nostri Ministri dell'Eucarestia - come recita il "MANDATO" del Vescovo - con cura e responsabilità. A tutti i Ministri raccomando di portare sempre agli ammalati e ai loro familiari la mia benedizione e il mio fraterno saluto. Dio vi benedica.

Buon Natale, Don Mario

Cari Parrocchiani e "non",

il nr. 4 del nostro Bollettino Parrocchiale "La Voce" compie il suo primo anniversario. Rinnovato nella veste, nella forma, nei colori e superando sempre le 24 pagine previste di contratto, si è sforzato di farsi onore. La consegna con indirizzo personalizzato ha facilitato la distribuzione e la destinazione. Non sono mancati alcuni disguidi (sbagliare è umano!). Tirando le conclusioni il vostro consenso è stato più che lusinghiero. **Grazie.**

La redazione ricorda, ancora una volta, che tutti possono collaborare. Non sempre però la Redazione può accontentare pubblicando tutto il materiale che riceve, purtroppo per mancanza di spazio deve, con sofferenza, usare le forbici.

Inviatemi belle notizie: anniversari, matrimoni, lauree diplomi, esperienze positive, articoli (brevi) circa l'attività dei gruppi, iniziative ecc. articoli che possano stimolare giovani e adulti della nostra Comunità alla collaborazione e ad una presenza più costruttiva e a sentirci un solo corpo.

Col nr. 4 iniziamo anche la **campagna per il rinnovo degli abbonamenti anno 2015**. Troverete inserito il modulo.

Compilatelo nei dettagli. Noterete un piccolo aumento dovuto al numero delle pagine in più del previsto.

Confidiamo nella vostra comprensione e nel vostro sostegno.

"Torni a fiorire il deserto", questo il tema dell'Avvento

All'inizio il mondo era tutto un immenso giardino, fiorito e bellissimo e le creature erano buone. Solo l'uomo si permetteva di disobbedire a Dio, così che un giorno, stanco delle disobbedienze di questa sua creatura gli disse: "Ogni volta che compirai una cattiva azione, io farò cadere sulla terra un granellino di sabbia". Ma gli uomini non ci fecero caso. Che cosa avrebbe significato uno, cento, mille granellini di sabbia in un immenso giardino fiorito?

Passarono gli anni e i peccati degli uomini aumentarono, torrenti di sabbia inondarono il mondo. Nacquero così i deserti, che di giorno in giorno diventarono sempre più grandi.

Ancora oggi Dio ammonisce gli uomini dicendo: "Non riducete il mondo fiorito in un immenso deserto; piantate i fiori del vostro impegno ogni giorno, senza mai stancarvi".

Cari parrocchiani, l'Avvento è quasi terminato. Siamo alle porte (se per caso c'erano...!) della Stalla-Presepio dove la notte di Natale ci ritroveremo tutti per scambiarci gli auguri. Se guardiamo ai segni esteriori, ben visibili nei paesi e nelle città, con meravigliose illuminazioni e fantasiose decorazioni, dobbiamo ammettere che, da qualche settimana, il clima è già "Natalizio".

Ma i Cristiani, durante l'Avvento si sono preparati e si sono immersi nella spiritualità del Natale?

Il mistero dell'Incarnazione del Dio fatto uomo ci ha provocato a un amore più aperto, e più generoso? Le famiglie cristiane avranno posto e voglia di ospitare ancora Gesù Bambino? **Condividere, curare e perdonare sono i valori del Natale. Facciamoli nostri e il deserto che avanza oggi più che mai ... tornerà a fiorire.**

Giunga a tutte le **famiglie**, in particolare agli **ammalati**, di Villanuova e di Prandaglio, il mio pensiero, la mia preghiera, il mio grazie e il mio più affettuoso augurio Natalizio. Augurio che estendo ai preziosi collaboratori don Valerio, don Ardiccio, ai Ministri dell'Eucarestia, al Piccolo Clero, ai volontari della segreteria e della Parrocchia.

Con la nascita di Cristo "si è inaugurato il criterio che chi soffre, chi è piccolo, chi è povero, chi è decaduto merita cura, rispetto, e

Segue a sinistra in alto a lato

LA CAREZZA E IL CORAGGIO!

Articolo pubblicato dalla Gazzetta del Sud
il 27 aprile 2014 di + **Santo Marciànò - Arcivescovo**

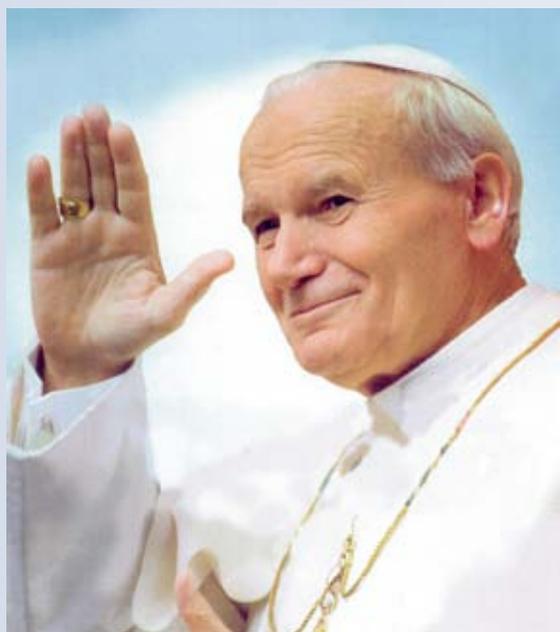
Straordinariamente amati dalla gente e straordinariamente capaci di entrare in relazione con tutti. Straordinariamente immersi in Dio e straordinariamente concreti. Straordinariamente umili e straordinariamente abili nel governare. Straordinariamente profondi e straordinariamente bambini nell'animo... Straordinariamente uomini!

Cresciuta nell'insolubile amore della famiglia - la famiglia contadina e unita di Giovanni XXIII, la famiglia provata da dolori e morti premature di Giovanni Paolo II - e fiorita dalla reazione a logiche disumanizzanti di guerre, stermini, regimi totalitari, "l'umanità", nel sentire comune, lega due Papi che, per la prima volta nella storia, saranno canonizzati insieme. Un'umanità che ha saputo vivere la trascendenza dell'essere creature, spalancandosi alla chiamata di Dio e all'opera dello Spirito Santo e sperimentando la gioia di chi scopre di non "bastare a se stesso" e rifiuta la fallimentare presunzione dei nostri tempi: l'autoreferenzialità, che è poi tristezza individualistica, solitudine senza senso, fatica smisurata e perdita di passione per la vita.

Di questa passione per la vita, per una vita affidata al Signore, era invece carica la dolcissima «carezza» mandata «ai bambini» dall'anziano Papa buono, la sera dell'11 ottobre 1962 dopo l'apertura del Concilio, ed era carico il «Non abbiate paura!», grido con cui il giovane Papa Polacco dava coraggio al mondo iniziando il Pontificato, il 22 ottobre 1978. Parole chiare e indimenticabili, da entrambi pronunciate in un giorno che,

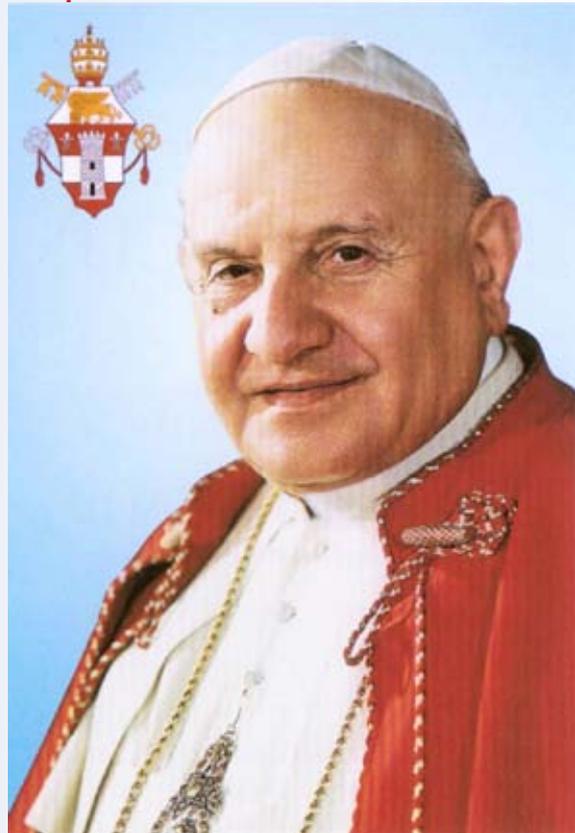
poi, sarebbe stata la loro festa liturgica da Santi. Parole e, allo stesso tempo, gesti che ancora li identificano, e di cui ha bisogno la gente, ha bisogno la Chiesa, ha bisogno il mondo per risvegliare l'autenticità dell'umano e la nostalgia di Dio.

La carezza e il coraggio! È la santità di due uomini, di due Pastori, straordinariamente diversi eppure così simili:



San Giovanni Paolo II - Papa

I due Papi



San Giovanni XXIII - Papa

capaci di risvegliare le coscienze e infondere speranza, di affrontare le vette più elevate della preghiera e gli orizzonti più sfibranti della dedizione, di toccare i cuori ricchissimi dei più poveri e i cuori poverissimi dei potenti della terra, di raggiungere l'entusiasmo dei giovani e la stanchezza degli anziani... Sì, la carezza e il coraggio! È la sintesi della santità, della santità di entrambi; ma è pure la certezza che la santità si trova nella sintesi, nell'armonia delle diversità, nella necessità della comunione. Questo, forse, vorrà ricordarci Papa Francesco il prossimo 27 aprile: nella Chiesa, nessuno è solo: nella Chiesa, nessuno diventa santo da solo. Neppure i Papi.

Beatificazione Paolo VI

**Un uomo innamorato
della Chiesa**

**19 Ottobre 2014
In Piazza San Pietro:
Il Papa bresciano
proclamato beato!**

*La festa liturgica per festeggiare
Giovanni Battista Montini è stata
fissata per il 26 settembre di ogni
anno (giorno della sua nascita)*



Beato Paolo VI - Papa

*Egli è stato uno strenuo sostenitore
della missione ad gentes; ne è testi-
monianza soprattutto l'Esortazione
apostolica EVANGELII NUN-
ZIANDI con la quale ha inteso ri-
svegliare lo slancio e l'impegno per
la missione della Chiesa"... Que-
sta Esortazione è ancora attuale,
conserva tutta la sua attualità!*

*Il Papa bresciano
proclamato beato
Oltre 5.500 fedeli che da Brescia
sono partiti alla volta di Roma.
Un viaggio iniziato pregando al
Santuario del Divino Amore
insieme al Vescovo
Luciano Monari.*

GRAZIE PAPA PAOLO VI

*Il testo dell'omelia (ultima parte)
del Santo Padre papa Francesco*

In questo giorno della beatificazione di Papa Paolo VI mi ritornano alla mente le sue parole, con le quali istituiva il Sinodo dei Vescovi: «scrutando attentamente i segni dei tempi, cerchiamo di adattare le vie ed i metodi ... alle accresciute necessità dei nostri giorni ed alle mutate condizioni della società» (Lett. ap. Motu proprio Apostolica sollicitudo). Nei confronti di questo grande Papa, di questo coraggioso cristiano, di questo instancabile apostolo, davanti a Dio oggi non possiamo che dire una parola tanto semplice quanto sincera ed importante: grazie! Grazie nostro caro e amato Papa Paolo VI! Grazie per la tua umile e profetica testimonianza di amore a Cristo e alla sua Chiesa!

Nelle sue annotazioni personali, il grande timoniere del Concilio, all'indomani della chiusura dell'Assise conciliare, scrisse: «Forse il Signore mi ha chiamato e mi tiene a questo servizio non tanto perché io vi abbia qualche attitudine, o affinché io governi e salvi la Chiesa dalle sue presenti difficoltà, ma perché io soffra qualche cosa per la Chiesa, e sia chiaro che Egli, e non altri, la guida e la salva» (P. Macchi, Paolo VI nella sua parola, Brescia 2001, pp. 120-121).

In questa umiltà risplende la grandezza del Beato Paolo VI che, mentre si profilava una società secolarizzata e ostile, ha saputo condurre con saggezza lungimirante - e talvolta in solitudine - il timone della barca di Pietro senza perdere mai la gioia e la fiducia nel Signore. Paolo VI ha saputo davvero dare a Dio quello che è di Dio dedicando tutta la propria vita all'«impegno sacro, solenne e gravissimo: di continuare nel tempo e sulla terra la missione di Cristo» (Omelia nel Rito di Incoronazione: Insegnamenti I, 1963, p. 26), amando la Chiesa e guidando la Chiesa perché fosse «nello stesso tempo madre amorevole di tutti gli uomini e dispensatrice di salvezza» (Lett. enc. Ecclesiam Suam, Prologo).

Papa Francesco:

***“Grazie nostro caro e amato papa Paolo VI!
Grazie per la tua umile e profetica
testimonianza di amore
a Cristo e alla sua Chiesa”***

Pastori e Laici di ogni parte del mondo hanno portato a Roma la voce delle loro Chiese particolari per aiutare le famiglie di oggi a camminare sulla via del Vangelo con lo sguardo fisso su Gesù.

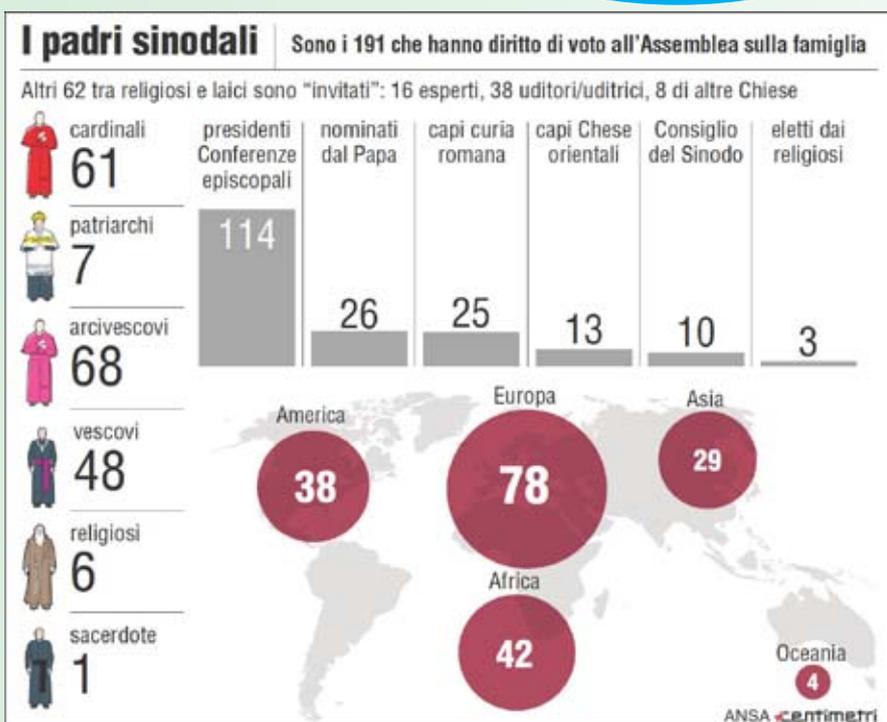


Roma apertura del Sinodo in san Pietro

Papa Francesco dà lezione di "sinodalità" all'assemblea riunita per affrontare le sfide pastorali poste oggi alla famiglia. Aprendo la prima tornata dei lavori del Sinodo dei Vescovi il Pontefice ha raccomandato come "condizione generale di base" del dibattito la libertà di "dire tutto ciò che si sente con parresia", termine greco che indica l'atteggiamento di chi si esprime con assoluta franchezza e sincerità. "Nessuno dica: questo non si può dire" ha incalzato. Al termine stesso ha aggiunto Papa Francesco, occorre saper "ascoltare con umiltà e accogliere con cuore aperto quello che dicono i fratelli", senza lasciarsi sopraffare da paure o incertezze "fatelo con tanta tranquillità e pace, perché la presenza del Papa è garanzia per tutti e custodia della fede".

La crisi della fede comporta una crisi del matrimonio

"Permesso, Scusa, Grazie"
Se in una famiglia si dicono queste tre parole, la famiglia va avanti.
Papa Francesco



"SINODO": Titoli di Stampa

**"PARLARE CHIARO"
E
"ASCOLTARE CON UMILTÀ".**

"Non caricate troppi pesi sulla famiglia"
Francesco chiede a tutti di lavorare generosamente "con vera libertà e umile creatività"
Prima della Messa in S. Pietro con un tweet invoca "una preghiera perché Dio ci indichi la via"

Sinodo: l'Eucarestia non è il sacramento dei "perfetti"
La questione dei divorziati risposati irrompe nel dibattito della seconda giornata di lavori

La chiesa affronta le sfide per una nuova pastorale
Dottrina, giovani, divorziati risposati nella relazione introduttiva del cardinale Péter Erdő

“SINODO”: la Famiglia



ma che, crescendo, deve superare il rapporto con loro e, attraverso la formazione cristiana, trovare un punto di riferimento in Dio. Diversamente, diventerebbe un orfano della fede, senza radici né sostegno. Al di sopra delle cose materiali e dei legami personali di cui il bambino ha bisogno, c'è la verità essenziale: **è una persona amata e voluta da Dio.** Per questo la chiesa si avvicina con attenzione e affetto alle famiglie anche, e soprattutto, **“a quelle costrette a lasciare la loro terra, a quelle divise che non hanno una casa o un lavoro che, per tanti motivi, sono sofferenti; ai coniugi in crisi e a quelli ormai separati. A tutti vogliamo stare vicini con l'annuncio di questo Vangelo della famiglia, di questa bellezza della famiglia” (Papa Francesco).**

Cari amici, **torniamo a pregare nelle nostre famiglie** e imploriamo lo Spirito Santo perché solo Lui può guarire le profonde ferite insite nel matrimonio e nelle famiglie.

Benedico voi e le vostre famiglie.
P. Martin M. Barta

TORNIAMO A PREGARE NELLE NOSTRE FAMIGLIE

Cari amici,

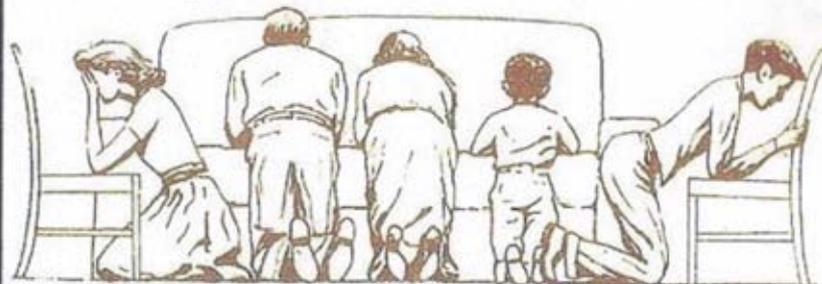
l'amore inizia nella famiglia. **Soltanto le famiglie che pregano, restano insieme.** E, solo rimanendo unite, possono apprendere l'amore l'uno per l'altro e dividerlo anche con il prossimo. Questi erano principi guida essenziali per Madre Teresa. Era convinta che il bene della società si basasse sulla santità del matrimonio e l'armonia della famiglia. **La famiglia è il primo e più naturale ambiente in cui donare e ricevere amore.** In quale altro luogo, se non nella scuola domestica dell'amore si può prendere coscienza della propria identità e dell'autenticità dei rapporti umani? Solo l'ambiente sicuro e il reciproco rispetto nella famiglia, ci danno la serenità di essere accettati, apprezzati e amati incondizionatamente. E' grazie a questo amore che riconosciamo di essere stati creati a somiglianza di Dio.

Venendo al mondo, Gesù era pronto a rinunciare a tutto, ma non a una famiglia, nella quale visse trent'anni, la gran parte della sua vita. Crescendo nella semplice famiglia di un falegname a Nazareth, imparò da Giuseppe e Maria a pregare, a lavorare e a partecipare alla vita della comunità. Il suo primo miracolo lo compì per una coppia di sposi. Fu sua madre a pregarlo di aiutare quella futura famiglia. La forte attrazione naturale tra un uomo e una donna, infatti, non basta: C'è bisogno del nuovo vino dell'amore di Dio. Il matrimonio, protetto dalla fedeltà e dall'amore perenne di Dio, è più forte della morte e supera in santità tutte le cose create.

Il rapporto con Dio porta anche ad aprirsi alla vita. I figli sono un amore che si fa visibile. Ma sebbene un bambino nei primi anni di vita, dipenda in tutto e per tutto dalla dedizione e dall'attenzione dei propri genitori, non è una loro proprietà. E' una persona autonoma.

Segue a sinistra a lato

Ieri: quando le famiglie si riunivano...



Oggi: quando le famiglie si riuniscono...



“IL SUICIDIO ASSISTITO NON È UNA SCELTA DIGNITOSA”

Il presidente della pontificia accademia per la Vita, monsignor Carrasco de Paula: “Non giudichiamo le persone ma il gesto in sé è da condannare”. La 29enne americana ha scelto l'eutanasia perché affetta da un cancro al cervello in fase terminale

Il **suicidio assistito** è “un'assurdità”. A dirlo è il presidente della pontificia accademia per la Vita, monsignor **Carrasco de Paula**, commentando il caso di **Brittany Maynard**, la 29enne che si è tolta la vita il 1 novembre. La giovane americana, colpita da una forma molto aggressiva di **cancro al cervello**, aveva annunciato la volontà di ricorrere all'**eutanasia**. Il 30 ottobre, però, aveva avuto posticipato la sua scelta a quando le sue condizioni fisiche sarebbero peggiorate. “Mi sento ancora abbastanza bene, provo ancora gioia, scherzo e **sorridente** con la mia famiglia e i miei amici e non mi sembra il momento giusto adesso”, aveva spiegato in un video. Un **rinvio** che è durato solo due giorni, fino al 1 novembre, quando la giovane è morta a casa sua.

Il presidente vaticano di **bioetica** ha spiegato come il gesto di Brittany non può essere considerato “una **scelta dignitosa**”, anche se non possiamo sapere “quello che è successo nella coscienza. Noi scegliamo sempre cercando il bene, il guaio è quando sbagliamo”. “La coscienza è come un santuario in cui non si può entrare. Ma riflettiamo – ha detto de Paula – sul fatto che se un giorno si portasse a termine il progetto per cui tutti i **malati** si tolgono la vita, questi sarebbero abbandonati completamente. Il pericolo è **incombente** perché la società non vuole pagare i costi della **malattia** e questa rischia di divenire la soluzione”. “Questa donna – continua monsignor Carrasco de Paula – ha agito pensando di morire dignitosamente, ma è qui l'errore: **suicidarsi** non è una cosa buona, è una cosa cattiva perché è dire no alla propria vita e a tutto ciò che significa rispetto alla nostra missione nel mondo e verso le persone che si hanno vicino. Bisogna chiedersi se è questa la morte con **dignità**”.

Il presidente della pontificia accademia per la Vita ha poi

Eutanasia

fatto riferimento ad un **caso personale**. “Mio padre è morto per un cancro al cervello. Lui è stato un grande esempio di morte con dignità poiché fino all'ultimo ha adempiuto alla sua missione in vita, una missione che tutti abbiamo, fino all'ultimo singolo giorno”. Nel caso di Brittany poi, prosegue il **Carrasco de Paula**, “c'è da dire che è stata accompagnata in questo gesto da un movimento, Compassion&Choice, che **l'ha convinta** e che ha una propria ideologia che risponde a una cultura che Papa Francesco ha sottolineato come cultura dello scarto. Quella cultura per cui ciò che non ci serve, ciò che diviene di peso per la società, anche come costi, lo buttiamo via”.

Una posizione su cui prende posizione il Vaticano. “Non giudichiamo le persone – ha concluso Carrasco de Paula – ma il gesto in sé è da **condannare**. Una morte così non ha assolutamente **nulla di degno**”.

mons. Carrasco de Paula



SAI FARE IL "SEGNO DELLA CROCE"?



Il segno della croce è il simbolo del cristiano.

È un atto di fede, è un atto di riconoscenza all'amore di Cristo per noi. È un impegno a camminare sulla via di Cristo perciò è importante il gesto e sono importanti le parole che lo accompagnano.

Quando ci segniamo con la croce è come lasciarci avvolgere dall'amore di Cristo e rispondere a questo amore.

Toccando la fronte con questo segno ci impegniamo a pensare come Cristo.

Toccando il petto offrigli il cuore.

Toccando le spalle ad agire come Cristo.

È come avvolgere con la croce di Cristo tutta la tua debolezza, tutta la tua superficialità, abbandonandoti al suo amore.

Insomma compiere la propria vita in "nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo". (La Santissima Trinità)

Per tanti è solo uno sgorbio, eppure è **il primo simbolo cristiano tracciato su di noi al momento del battesimo e sarà l'ultimo segno che tratteranno su di noi, quando tutto sarà finito.**

Tutti i doni più grandi della vita che riceviamo sono accompagnati da questo segno: il Battesimo, la Cresima, il perdono dei Peccati, l'Eucarestia, il Matrimonio.

Il cristiano usa questo segno prima della preghiera, ma dovrebbe usarlo prima del lavoro, prima del cibo, prima del riposo e al primo risveglio del mattino.

Qualcuno usa questo segno prima di un viaggio e davanti ad un pericolo; per qualcuno è fede, per altri è superstizione.

Impegniamoci affinché questo segno non sia uno sgorbio, ma un atto di fede, e poniamo attenzione a usarlo con meno superficialità e più rispetto per vivere con razionalità e coerenza il tuo Battesimo.

Giovanni Croce

MINISTRI... E CHE MINISTRI..

"Villaggio San Francesco"

Da ormai alcuni mesi a questa parte, grazie ad una nostra volontaria abbiamo avuto modo di conoscere sempre meglio la realtà operosa dei Ministri dell'Eucarestia della Parrocchia S. Matteo di Villanuova S/C. Grande operosità poiché quando hanno saputo del servizio che potevano dare alla nostra comunità di anziani alla S. Francesco, Annalisa, Maria, Giovanni e Giuliano non hanno aspettato inviti o onorificenze, ma si sono resi subito disponibili a svolgere il loro ministero durante la liturgia del lunedì pomeriggio e in occasione dei vari eventi liturgici dell'anno. Da lì il discorso si è allargato tanto che successivamente hanno iniziato a salire ai piani di degenza in cui è suddivisa la casa, per dispensare la Comunione a tutti quegli ospiti che per varie problematiche non riescono a presenziare con noi alla Cena del Signore.

Fare un servizio con persone in difficoltà in silenzio, senza clamore, con estremo rispetto e delicatezza delle diverse situazioni non è sempre facile, ti mette alla prova emotivamente e psicologicamente, ti coinvolge in prima persona totalmente ma dentro ti arricchisce di quell'amore gratuito così ben richiamato nel brano di Gv 15, 12-13 "Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi. Nessuno ha amore più grande di quello di dare la sua vita per i suoi amici".

Maria, Giovanni, Giuliano e ora anche Annalisa hanno sperimentato tutto ciò e con grande sensibilità ed amorevolezza si sono lasciati permeare dai tanti 'crocifissi' che hanno avvicinato e dai cui sguardi, sorrisi e lacrime, abbracci e carezze è impossibile poi staccarsi.

"E' un'esperienza sconvolgente!" - mi ha sussurrato un giorno Giovanni, 'ma ora non posso più farne a meno... credevo di dare qualcosa, ma mi sono reso conto che ho preso e sto prendendo di più!'

Questo a molti può dire poco, ma non a noi! Sappiamo infatti come è delicato avvicinarsi ai nostri ospiti e quanti sentimenti contrastanti ciò fa nascere in ognuno di noi, è per questo che non finiremo mai di essere grati a mons. Mario che ha avviato questo importante Ministero anche per la nostra Residenza, a don Valerio per i suoi specialissimi momenti di meditazione nei momenti forti dell'anno liturgico, ai Ministri dell'Eucarestia e a tutti i volontari che a qualsiasi titolo sono presenti tra noi mettendoci a disposizione i loro diversi carismi e ...sono tanti!...

A Betti, Teresa, Giovanni, Franca, Antonio, Giuliana, Piera, Paola, Daniela, Agnese, Marilena, Lena, Lucia, Andrea, Beppe, Antonio M., Samuel, Cesare, Linda, Luciano, Anna, M. Angela (e quanti forse ho dimenticato di citare...) la riconoscenza nostra e dei nostri ospiti e la preghiera sincera a Maria, Madre di Misericordia, perché vegli sempre su tutti loro e sulle loro famiglie donando la serenità del vivere il quotidiano in, con, per Cristo!

Grazie di cuore a nome di tutti gli ospiti della S. Francesco

Alessandro, Anna, Emanuela, Enrico, Luisa e Claudio



La sig. Maria, ministro dell'Eucarestia aiutando gli anziani..

TANTA AMAREZZA ... SINCERA GRATITUDINE E ... MOLTA PREOCCUPAZIONE

Cari genitori,

come notate, trascorsa l'esperienza dell'incontro dei genitori (5° Elementare e 1° - 2° - 3° Media) presso il Cinema di domenica 26 ottobre u.s., ho ritenuto opportuno ripubblicare lo stesso avviso con lo stesso affetto ma con un titolo differente: **tanta amarezza** per la massiccia assenza dei genitori... **Sincera gratitudine**: ai pochi che erano presenti, complimenti e grazie; **molta preoccupazione** per il futuro del nostro cammino di cristiani autentici.

Così non si progredisce: "Lasciate per vent'anni una società senza modelli, e alla fine vi si adoreranno le bestie" (San Giovanni Maria Vianney). I "modelli" nei quali confidano i vostri figli siete proprio voi cari genitori. Senza la vostra presenza noi unitamente ai vostri figli ci sentiamo persi.

Sono due i sentimenti che, passano nel mio animo, mentre mi accingo a scrivere.

Il primo è un sentimento di gratitudine, grande, nei confronti di Don Valerio e dei Catechisti per la loro dedizione e disponibilità alla Catechesi accompagnando con amore i ragazzi e collaborando volontariamente e seriamente con i genitori.

Ogni incontro diventa un momento di crescita umana e cristiana.

Il secondo è un sentimento di preoccupazione per la vistosa assenza dei genitori notata agli incontri. In questo periodo sono passato a dare il benvenuto ad alcuni gruppi di genitori: troppo pochi per i nostri sforzi e **per piacere a Dio**.

Si ribadisce che gli incontri programmati, anno per anno, **domeniche comprese**, fanno parte del cammino di preparazione ai Sacramenti. **Non mancate alla S. Messa domenicale! Accompagnate, quale "modelli" i vostri figli**, doni preziosi che il Signore vi ha donato.

Ricordo altresì che **il passaggio da un anno all'altro avviene non automaticamente** ma solo se il cammino è realmente fatto dai ragazzi e dai genitori.

Il tutto scaturisce dalle direttive della Diocesi e, in ultimo, dal Vescovo stesso. Sono preoccupato per queste **tante assenze**. Voglio pensare si tratti di un assestamento di "inizio di percorso" o di "inizio anno scolastico".

Eppure, i ragazzi sono stati iscritti al catechismo... e sono numerosi.

Chiedo pertanto ai cari genitori, un **supplemento di generosità e di coerenza...** se ritenete importante che i vostri figli facciano il cammino della Iniziazione Cristiana in modo adeguato e serio.

Pensiamo... e ritorniamo a devolvere a "Cesare quello che è di Cesare, e a Dio quello che è di Dio".

Saluto e benedico tutti.

4/11/2014 *Fraternamente, il vostro parroco Don Mario*

Catechesi Lettera aperta ai genitori

ELENCO CATECHISTI

1° Elementare (Betlemme)

Biancardi Renata

Bettini Barbara

2° Elementare (Nazareth)

Montana Lampo Katia

Gastaldi Monica

3° Elementare (Cafarnao)

De Rosa Ingrid

Filippini Erina

Minelli Vittoria

Amadei Elisa

4° Elementare (Gerusalemme)

Bertelli Rosaria

Zucchetti Rosa

Albertini Gianna

Cimarosti Riccarda

Poli Angelo

5° Elementare (Emmaus)

Mancuso Rita

Cenedella Giglia

Scotuzzi Maria

Scotuzzi Maria Grazia

Spina Rosaria Sonia

1° Media (Antiochia)

Gaffurini Odrara

Carpitella Annalisa

2° Media

Loda Paola Franca

Scotuzzi Bruna

3° Media

Spada Ines

Sanna Giuseppe

Adolescenti

Caldera Tiziana

Croci Paolo

Comincioli Michele



ELENCO CATECHISTI PER I GENITORI

1° Anno (Betlemme)

Poli Cristian - Guatta Maria

2° Anno (Nazareth)

Forino Vincenzo

3° Anno (Cafarnao)

Franzoni Maria - Bertelli Rosaria -
Damiani Angioletta

4° Anno (Gerusalemme)

Poli Angelo - Scotuzzi Maria Grazia

5° Anno (Emmaus)

Cocca Franco - Venturi Antonella

Catechesi

Gruppo Nazareth

Lunedì 10 febbraio 2014

PAPA FRANCESCO,
afferma

**“ALLA MESSA
NON SI VA CON
L'OROLOGIO
IN MANO,**

come se si dovessero
contare i minuti o assistere
a una rappresentazione.

Si va per partecipare al
mistero di Dio... non è una
gita turistica. Questa è la
liturgia” (Omelia presso la
Chiesa di Santa Marta)



MAGGIO 2015

Date da ricordare

Domenica 3

1° Anno (Betlemme)

Festa di conclusione e consegna
del Crocifisso

Domenica 10

2° Anno (Nazareth)

Rinnovo delle Promesse Battesimali
e consegna del Credo

Domenica 17

3° Anno (Cafarnao)

Sacramento della prima
Riconciliazione e consegna del
Padre Nostro

Domenica 24

4° Anno (Gerusalemme)

Richiesta di partecipazione all'anno
di preparazione ai Sacramenti e
consegna della Bibbia

Domenica 31

5° Anno (Emmaus)

Comunioni e Cresime presiede
Mons. Prof. Giacomo Canobbio

S. MARTINO!

Il gruppo Nazareth (2 elementare) ha presentato domenica 16/11 a tutta la comunità di Villanuova le lanterne di S. Martino.

Se avete voglia e tempo ecco la storia del Santo su cui abbiamo lavorato.

Martino, figlio di un tributo romano , nacque in Pannonia (ai confini tra Austria e Ungheria) fra il 315 e il 317. Suo padre gli diede nome Martino in onore di Marte, Dio della guerra. Fu educato nella città di Pavia, dove passò la sua infanzia fino all'arruolamento nella guardia imperiale, all'età di 15 anni. Malgrado fosse un tipo pacifico, dovette diventare soldato. A scuola Martino prese i primi contatti con i cristiani e, all'insaputa dei suoi genitori, prese a frequentare le assemblee cristiane.

La sua umiltà e la sua carità hanno dato vita ad alcune leggende.

La più famosa narra che mentre era soldato, in una grigia giornata d'autunno Martino vide un povero vecchio, mezzo nudo e tremante per il freddo. Preso da pietà sguainò la spada e tagliò il suo bel mantello di lana e ne diede la metà al povero. Subito il sole spuntò nel cielo proprio come in una calda giornata estiva.

Quella notte, in sogno, Martino vide Gesù avvolto nel mezzo mantello che gli sorrideva riconoscente e lo udì dire ai suoi angeli:” Ecco qui Martino, il soldato romano che non è battezzato, egli mi ha vestito”.

Quando Martino si risvegliò il suo mantello era integro. Il sogno ebbe un tale impatto su Martino che si fece battezzare il giorno seguente e divenne cristiano.

In Germania per la festa di S. Martino i bambini si vestono in maschera e fanno un' allegra processione con lanterne costruite da loro stessi. Perché una lanterna? La lanterna rappresenta il calore dell'estate che teniamo con noi e ci riscalda nel freddo inverno, la lanterna è luce, luce che guida i nostri passi sulla buona strada verso Gesù.

Con San Martino abbiamo imparato cos'è la generosità, chi è il povero e soprattutto che abbiamo tante belle tradizioni cristiane da conoscere e onorare senza dover scimiottare nessuna festa delle zucche vuote.

Montano Lampo Katia



I bambini del gruppo Nazareth con le catechiste

CORSO PREMATRIMONIALE 2015

Per contatti: 0365- 31146

Segreteria parrocchiale: mareit43@gmail.com

*“ Beato il marito di una donna virtuosa;
il numero dei suoi giorni sarà doppio:
Una brava moglie è la gioia del marito, questi
trascorrerà gli anni in pace. . .
La grazia di una donna allietta il marito. . .
(dal Siracide)*

SEDE: Oratorio San Luigi Gonzaga, Via Circonvallazione 2/a

ORARIO: Sabato mattina - ore 09,00 - 11,00

RESPONSABILI : Mons. **Mario Rebuffoni** - Parroco

Don **Valerio Mazzotti** - Curato

Sig. **Giovanni Croce** - Collaboratore

GIORNI:

Sabato 14 Febbraio “San Valentino”- Festa degli innamorati

Presentazione: mons. Mario Rebuffoni - Parroco

Tema: “La comunicazione efficace nella coppia
che cerca relazione e scambio”

Relatore: **Dr.ssa Mariella Bombardieri**
(psicopedagogista, formatrice e mediatrice familiare)

Sabato 21 febbraio:

Tema: Aspetti giuridici del Matrimonio Canonico

Relatore: **Mombelli prof. Daniele (Avvocato)**
Vice -Cancelliere - Curia BS

Sabato 28 febbraio:

Tema: Dinamiche della vita di Coppia

Relatore: **Bellotti prof.ssa Elsa (psicologa)**

Sabato 07 marzo:

Tema: 9.00-10.00 Genitorialità responsabile “Il dono di un bambino”

Relatore: **Dr.ssa Zambelli Mirna** (Consulente pedagogico)

Tema: 10.00-11.00 Testimonianza di una Coppia con 4 figli

Relatore: **Sig. D’Oronzo Michele e
signora Gastaldi Monica**

Sabato 14 marzo:

Tema : “Cosa c’entra Dio con il nostro amore”?

Relatore: **mons. Giacomo Prof. Canobbio** (Teologo)-
Insegnante Univers.

Sabato 21 marzo:

Tema: Matrimonio e Sessualità

Relatore: **Dr.ssa Franchini Andreina** (Medico-ginecologa)

Domenica 22 marzo, ore 10,30.

Conclusione: Don Valerio - Curato

***S. Messa di fine corso in Parrocchia-** Consegna Attestato - Preghiera
degli Sposi - Saluti e abbracci ...!

Osservazioni

**A coloro che frequentano
il corso prematrimoniale
si raccomanda:**

***Puntualità:** Non sono
giustificate le assenze

***Quota di partecipazione**
(per le spese del Corso stesso):
offerta libera, da consegnare
entro metà corso al
collaboratore Giovanni Croce.

***Per partecipare al Corso
oltre la presenza è
indispensabile un
supplemento di:
“Entusiasmo e voglia
di sposarsi, come Dio
comanda”!**

**A tutti costoro : il
“BENVENUTO”!**

***Gli indecisi, i super-occupati,
o i perditempo si rivolgano
altrove accompagnati dalla
nostra preghiera.**

Grazie a Dio e nella Sua
grande bontà, benedica
gli uni e gli altri !



LA FORMAZIONE

La chiesa
deve curare
maggiormente
la formazione
delle coppie
in procinto
di sposarsi

Orario S. Messe Natalizie

DOMENICA 21

ore 14.30 - 18.00 in Oratorio

Ritiro per catechisti e collaboratori

ore 18.00 in Oratorio

Confessioni per adolescenti e giovani

LUNEDÌ 22

ore 15.00 in Oratorio

Natale dell'anziano a cura
della Caritas (Confessioni)

MARTEDÌ 23

ore 20.00 in Parrocchia

Liturgia penitenziale per adulti
(Confessioni)

MERCOLEDÌ 24

ore 9.00 - 11.00 / 16.00 - 18.00

in Parrocchia - Confessioni

ore 22.00 Veglia natalizia in Parrocchia

ore 22.30 S. Messa di "Mezzanotte"
in Parrocchia

ore 23.00 S. Messa di "Mezzanotte"
a Prandaglio

GIOVEDÌ 25: "NATALE DEL SIGNORE"

Sante Messe: ore 8.00 - 10.30 - 17.00

VENERDÌ 26 "Santo Stefano"

Sante Messe: ore 8.00 - 10.30



Villanuova sul Clisi, Natale 2014...!

Caro Babbo Natale,

come stai? Quanto tempo è passato! Un anno è molto lungo e io aspetto il tuo arrivo con il cuore che batte sempre più forte man mano si avvicina l'inverno.

Poi inizio a sognarti: la tua slitta, le tue renne, ma soprattutto i tuoi regali!!!

Quest'anno sono stato bravissimo... molto bravo... un pò... mi impegno molto... Insomma, è vero, qualche volta faccio i dispetti a mia sorella ma lei è talmente insopportabile! Però tu i regali me li hai sempre portati, perchè, io lo so, sei il Babbo Natale più buono al mondo!!!

Sai, caro Babbo, quest'anno è stato un pò più lungo e noioso e anche triste del solito, perchè sai cosa è successo? Non posso più andare con mamma e papà la domenica al Cinema a vedere i bei Cartoni Animati; pensa che non può più andarci nemmeno mia sorella, che è un pò più grande e ci andava il sabato sera con le amiche (secondo me ci andava per incontrare quel suo compagno alto biondo, ma non dirlo alla mamma che si arrabbia) e così adesso è diventata anche più scontrosa di prima!

E allora mi è venuta un'idea... cioè mi chiedo... insomma non è che tu quest'anno puoi fare un regalo unico a tutti i bambini di Villanuova (e anche alle ragazze come mia sorella, che siccome è "grande" si vergogna a scriverti, e che in fondo io ci voglio un pò di bene) ???

Ho sentito dire che serve una nuova macchina digitale per far ripartire il cinema... pensa che bello se la mattina di Natale Don Mario si sveglia e trova un grosso pacco vicino al presepe che però non è per lui solo ma per tutti noi villanovesi, grandi e piccini!

In cambio ti prometto che l'anno prossimo io sarò buonissimo... buono... insomma mi impegnerò molto!!!...Ok, anche con mia sorella...

Con tanta speranza nel cuore ti abbraccio forte forte

Un "villa" bimbo

P.S.:...se proprio non riesci ad esaudire il mio desiderio, non è che faresti leggere questa lettera anche alla Befana?

*Magari insieme chissà,
mia nonna dice sempre che
"L'UNIONE FA LA FORZA"...*

ESTRATTO CONTO "CINEMA - TEATRO CORALLO"

Grazie a tutti coloro che stanno collaborando

Entrate

28.08.2014	Apertura Conto	€	4.000,00
26.09.2014	N. N.	€	1.000,00
09.10.2014	N. N.	€	500,00
10.10.2014	Uso sala Corallo - Farmacisti	€	400,00
13.10.2014	N. N.	€	100,00
15.10.2014	N. N.	€	100,00
20.10.2014	Fondo cassa Anno 2013/2014	€	4.000,00
20.10.2014	N. N.	€	1.000,00
23.10.2014	N. N.	€	100,00
23.10.2014	N. N.	€	500,00
29.10.2014	Offerte e vendita torte	€	1.596,00
30.10.2014	N. N.	€	200,00
31.10.2014	N. N.	€	1.000,00
03.11.2014	N. N.	€	150,00
24.11.2014	N. N.	€	100,00
24.11.2014	Associazione Gemellaggi	€	200,00
25.11.2014	Offerte e vendita torte	€	1.545,00
26.11.2014	N. N.	€	150,00
01.12.2014	N. N.	€	50,00
01.12.2014	Offerte Spettacolo "Paola Rizzi" (a cura Amm. Comunale)	€	1.750,00
05.12.2014	N. N.	€	150,00
12.12.2014	Ditta N. N.	€	2.000,00
12.12.2014	Concerto Gospel (a cura Amm. Comunale)	€	2.134,88
	Totale	€	22.725,88

Uscite

04.10.2014	Imp. Bollo	€	15,43
23.10.2014	Rossi Antincendio	€	102,80
05.11.2014	Commissioni Banking	€	40,26
19.11.2014	Telefono	€	125,00
05.12.2014	A2a Energia e Riscaldamento	€	390,00
	Totale	€	673,49

In arrivo il contributo di € 5 mila stanziati dalla Comunità Montana Vallesabbia

**Una Banca risponde al nostro appello
Grazie alla Banca Valsabbina di Vestone
sono in arrivo: € 500,00**

**N. N. corrisponde a un preciso nominativo
che desidera restare anonimo.**

*A breve avremo anche la tanto sospirata **macchina digitale per la Sala cinema Corallo**. Mi rivolgo a tutti: collaboriamo... In particolare mi rivolgo a chi ancora non ha percepito la necessità morale di camminare insieme a quelli che solitamente sono presenti. La crisi non deve essere un alibi per ignorare i nostri doveri : con i veri poveri ho vissuto 15 anni ... e so cosa vuol dire sopravvivere nella povertà o peggio nella miseria. Non è il nostro caso. Molte gocce formano un oceano! Mi sia permesso ricordare , con tutta serenità, che la Parrocchia non va solo usata e sfruttata ma amata, aiutata, sostenuta. Poi, alla fine, la Parrocchia siamo tutti noi...!

Caro
ti so
per ch
ti so
ma



Gesù
rivo
ni non
rrive
ni...

...per chi una
casa non ce
l'ha...

...per chi ha
lasciato l'Africa
lontana
e cerca un po' di
solidarietà...

...per chi non
capisce questa
gioia
di sentirti
sempre amico
e vicino...

...per chi non sa
riempire questa
vita con l'amore
e i fiori del
perdono...

...perché non ne
posso più di
quelli che
sanno tutto
e in questo tutto
non ci sei tu.

...per chi ha il
cuore sordo
bruciato dalla
vanità...

Gesù
ti prego
vieni a illuminare i
nostri cuori soli
e a camminare
insieme a noi.



INIZIATIVE "Pro Macchina Digitale Cinema Corallo"

Cogliamo la felice occasione del Bollettino n° 4 per rivolgere a tutti un augurio per un felice Natale e un Anno nuovo pieno di speranza e realizzazioni. Non possiamo dimenticare di ringraziare quanti collaborano con noi .

- Un grazie alle **mamme "pasticcere"** con il dono delle torte.

- Un grazie all'**Amministrazione Comunale** per aver offerto lo spettacolo di: "Paola Rizzi" e il Concerto Gospel con "Cheryl Porter" il cui ricavato è entrato nel conto pro proiettore.

- Un grazie all'**Associazione per i Gemellaggi**.

- Grazie agli **Alpini** che con la "Capanna della Solidarietà" vogliono aiutarci.

- Grazie al **circolo Adli**

- Ringraziamo il **"villa" bimbo** per aver sollecitato Babbo Natale... e la Befana!!
Noi solleciteremo Gesù Bambino...

- Un grazie al **Comitato Feste de Paes** per iniziativa della corsa dei Babbo Natale a favore della "macchina digitale"

- Un grazie alla **Compagnia Teatrale "Fil de Fer"** per aver allestito la nuova commedia a favore dell'iniziativa pro "macchina digitale" Cinema Corallo.



"Caro Gesù ti scrivo"
Zecchino d'oro 1997
Musica e testo di M. Piccoli

Brasile – Diocesi di Serrinha, 5 ottobre 2014

Carissimo mons. Mario a nome personale e di tutta la Diocesi di Serrinha, **vengo a ringraziare** te, la tua gente di Villanuova sul Clisi e i sostenitori della O.N.L.U.S. Rio San Francisco per la donazione ricevuta, **a seguito della lotteria missionaria** che hai organizzato. La somma inviata di 5.250 Euro (cinquemila duecento cinquanta euro) è un'autentica manna per le nostre attività diocesane; se penso alla crisi economica che ancora pesa sulle famiglie, devo aggiungere proprio che coloro che hanno partecipato amano la Chiesa e in particolare, le Missioni. Dividerò questa generosa offerta per la riforma della cattedrale e per l'erigendo 1° ricovero per gli anziani "Casa della Serenità". Non mi resta che lodare il Signore per le meraviglie che sa suscitare fra le persone di buona volontà e per la tua "passione" missionaria. Sarò ben felice di accogliere in Diocesi le due persone che hanno vinto il viaggio in Brasile. Il mio grazie si trasforma in preghiera per te e per la Parrocchia di Villanuova sul Clisi, perché il Signore vi protegga e vi ricompensi. Un abbraccio fraterno e la mia benedizione.

+ **Ottorino Assolari - Vescovo**

Villanuova s/C, 15 ottobre 2014

Caro Don Mario

Grazie per quello che ha fatto quest'anno in mezzo a noi. La gioia e la bellezza che ha riportato nella nostra bella chiesa mi aiutano sempre di più all'incontro con Gesù. Le auguro ogni bene, che il Signore la conservi a lungo in mezzo a noi. Grazie di cuore,

una nonna.

Santo Natale 2014

Carissimi concittadini e carissimi concittadini,

... l'ultima parte della lettera inviata il 9 dicembre 2014 (riferendosi a una delle iniziative in corso attuate dall'Amministrazione Comunale a favore della Sala Cinema Corallo) dal Sig. Sindaco Michele Zanardi, così recita: "Il senso di questa serata è: contribuire fattivamente a reperire parte dei fondi necessari per l'**acquisto del nuovo proiettore digitale**, tale acquisto deve essere visto e sentito come un autentico investimento teso a rilanciare il nostro Cinema Corallo, nell'era della proiezione in digitale, **in un luogo straordinario di aggregazione da utilizzare quale veicolo per una vera crescita della nostra comunità tutta. Un investimento dunque quello del proiettore, certo non solo economico, ma soprattutto umano e culturale.** L'occasione è naturalmente gradita anche per formulare a tutte le famiglie di Villanuova i più sentiti e partecipati **AUGURI DI BUON NATALE** e di un **BUON NUOVO ANNO** nella speranza che possa il 2015 vedere risolti i problemi e le difficoltà che alcune nostre famiglie purtroppo oggi vivono.

Il Sindaco Michele Zanardi

Dicembre 2014

Progetto Villanuova con Luca, Rosanna, Francesca, Ivana, Enea, Ruggero, Paolo, Diego, Felice, Renato, Nicola, Andrea, Chiara, Stefano, offre un piccolo dono ad ogni famiglia aiutata dalla Caritas di Villanuova perché sia un Sereno Natale anche per chi ha bisogno d'aiuto. Auguri! (**Progetto Villanuova**, ha offerto alla Caritas generi alimentari per il Natale dei poveri)

Luca Pavoni

Sabato 20 dicembre ore 20.30 **Concerto di Natale** a cura della Banda Musicale Cittadina "Carlo Zambelli"

Lunedì 22 dicembre ore 15.00 in Oratorio: **Natale dell'Anziano** a cura della Caritas

Martedì 23 dicembre ore 20.30 **Concerto natalizio "Natale nel mondo"** offerto dal Coro S. Matteo congiuntamente al Coro "A. Rossini" di Rodengo Saiano

Ogni Martedì alle ore 20.00: presso la Chiesa dell'Oratorio ci ritroviamo per **pregare insieme**. Chiunque può unirsi.

Ti aspettiamo.

Ci scrivono...

LOTTERIA ORGANIZZATA DALL'ASS. RIO SAO FRANCISCO 2014

Il giorno 21 settembre alle ore 11.30 nella Chiesa Parrocchiale di Villanuova sul Clisi, alla presenza delle Autorità, della popolazione e del Presidente dell'Associazione è avvenuto il sorteggio della lotteria pro diocesi Serrinha (Brasile):

I numeri estratti sono stati:

1° Premio n. 4485

2° Premio n. 0018

3° Premio n. 2019

Grazie a quanti hanno partecipato

Gelmi G. Battista

Presidente Ass. Rio Sao Francisco



*Rev. Mons. Mario Rebuffoni,
La disturbo inoltrando le mail intercorse a seguito della intitolazione del "Parco Maestri del Lavoro".*

Ho atteso giugno ed è arrivato anche il numero di settembre, ma non l'articolo che era stato anticipato.

Mi sento di fare questa segnalazione non certo per ricerca di pubblicità, ma perché avrebbe costituito un ulteriore messaggio positivo soprattutto nei riguardi dei giovani, finalità principale del volontariato dei Maestri del Lavoro.

Per eventuale interesse rimando la pura cronaca dell'evento.

Grazie e cordialissimi saluti.

Carlo Castiglioni

Prandaglio

Parrocchia S. Filastrio Prandaglio

PRANDAGLIO NEWS

Come ormai è noto a tutti, stiamo restaurando l'organo. Tra le varie diatribe burocratiche delle Sovrintendenze alle Belle Arti (quella di Milano per le canne, quella di Mantova per la parte lignea, e quella di Brescia per il cantorio) il lavoro sta procedendo senza variazione di costi (preventivo 80.000 €). Secondo i nostri calcoli dovrebbero mancare per il saldo totale circa 25.000 €....! Forza ragazzi, ancora un ultimo sforzo e ce la faremo. Diamoci da fare!

Anche quest'anno dobbiamo fare i nostri complimenti al Comitato M.d.N., agli Alpini ed a tutti i Volontari che si sono adoperati per la buona riuscita dell'apertura domenicale del santuario M.d.N. e della relativa festa della Madonna.

Festa dell'ospite. Buona riuscita e buona raccolta di fondi per la Parrocchia. Grazie ragazzi, anche se ora non lo siete più..., per il vostro meraviglioso e memorabile impegno.

Stiamo sistemando parecchie variazioni catastali dei beni parrocchiali onde poter procedere ad un pagamento ICI corretto evitando così eventuali problemi con l'Amministrazione Comunale

PRANDAGLIO

24 Dicembre ore 23.00
Santa Messa di Mezzanotte
don Marco Mori

25 Dicembre ore 10.30
Santa Messa di Natale
don Marco Mori

26 Dicembre ore 9.15
Santa Messa - don Ardiccio

FARE LA CARITÀ DELLA VERITÀ

C'è un punto nella predicazione di papa Francesco che ci trova oggettivamente impreparati: **trasformare il pensiero cristiano in azione.** L'idea di una Chiesa per la strada, magari incidentata, ma intanto in movimento ci affascina; però come ci viene difficile trasformare ciò che professiamo in segno concreto, visibile, in azioni cattoliche.

In generale il cristianesimo è fatto di incontri, catechesi, formazione. Moriremo formatissimi! Ma di una formazione che non ci ha messo in movimento. E' l'atteggiamento contrario a quello dei più grandi santi che hanno saputo costruire, certamente con Dio, opere vive ancora oggi che loro non ci sono più (s. Cottolengo, s. Orione, b. don Gnocchi).

E' tempo di Avvento, è tempo di attesa. Attesa di un Dio che si è fatto uomo per redimere i nostri peccati. Che si è messo in azione per trasmettere Verità. Non è rimasto dietro le quinte o nei lussuosi palazzi.

E' tempo di Avvento e tra poco sarà Natale.... Nascita di un piccolo uomo ma di un grande Dio.

Invochiamo nuovi progetti che il papa li chiama di sviluppo... Sappiamo che ce ne sono molti nell'ambito delle povertà materiali, ma pochissimi nella lotta alla povertà spirituale, quella di chi crede di non avere bisogno di Dio o lo cerca nelle cose sbagliate.

E' tempo di Avvento... facciamo la **carità della Verità.** Sembra un impegno sempre più attuale.

La Comunità di Prandaglio



MA I NOSTRI ORATORI SONO SENZ'ANIMA? Una fotografia dell'oratorio di oggi

Quando si parla di oratorio, si corre il rischio di guardare troppo spesso al passato e a quelle buone pratiche che, ancora oggi, un po' fanno emozionare. Ci sono intere generazioni cresciute con l'esperienza estiva del campeggio (quello vero) o con la spaghettonata di mezzanotte in casa del curato, con le ore di catechismo (fino al termine delle superiori e non fino alla prima media...) e le tante attività proposte tra cui i ritiri. Guardare al passato può servire per ripartire con slancio. E il *nuovo progetto educativo degli oratori* intitolato **"Dal cortile: idee e scelte per l'oratorio bresciano"** va in questa direzione. Non si ferma, però, all'analisi di "quello che avevamo". Ma al di là dei documenti (con la speranza che non restino sulla carta) proviamo a fare **una fotografia, forse anche impietosa ma piuttosto realista degli oratori di oggi per stimolare una riflessione**. Sono vuoti, soprattutto di sera. Non sono visti come un punto di ritrovo, come uno spazio vivo. I nostri oratori continuano ad essere un luogo accogliente per i bambini e per le famiglie, ma hanno perso di vista gli adolescenti e i giovani. Troppo facile addossare tutte le responsabilità al sacerdote di turno, che già deve districarsi su più realtà e soprattutto deve confrontarsi con **sempre meno persone disponibili**. Quando le trova (se le trova), non si fa grandi domande. L'oratorio deve essere accogliente, ma ha anche il compito di accompagnare le persone, soprattutto quelle alle quali ha delegato una responsabilità.

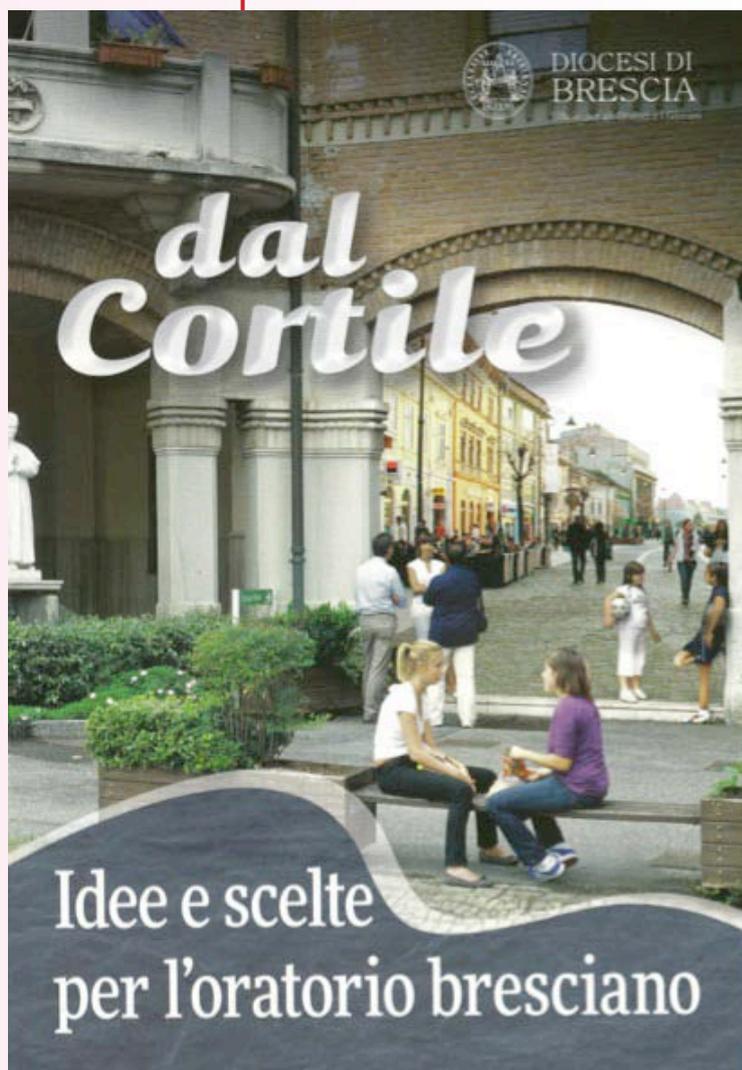
E i laici che ruolo recitano? Lamentano solo l'assenza fisica del curato, mentre potrebbero benissimo curare la pastorale relazionale con l'esempio e con il sorriso senza perdersi in inutili beghe di condominio. Vogliono essere protagonisti, ma guai ad esercitare la "correzione fraterna". Se si parla di formazione, preferiscono restarsene in seconda fila. Nei giorni scorsi un parroco molto navigato si è lasciato scappare: *"ma siamo poi così sicuri che i laici dei nostri oratori vogliono essere formati?..."*. Nonostante questo, abbiamo continuato a investire nelle strutture (su tutte la cucina, bar) e meno sulle persone. Tra qualche anno ci ritroveremo con grandi cattedrali ma con le persone dal cuore inaridito? **E un oratorio, se fa l'oratorio, deve scommettere sulla preghiera, altrimenti è una associazione come un'altra;** deve incentivare il servizio finalizzato a una apertura all'esterno e non solo a un mero esercizio di ricavi fatto e studiato ad hoc per allargare o confezionare meglio le strutture esistenti. Non dobbiamo dimenticare **che l'oratorio deve essere una palestra di vita per le sfide future e deve anche essere una casa dove poter maturare la propria scelta vocazionale**. Detto questo, l'oratorio oggi resta una delle poche certezze in una società dove i valori di riferimento (su tutti il rispetto) vengono spesso calpestati. **Rimane anche uno dei pochi luoghi in cui si scommette e si investe sui giovani per renderli protagonisti.**

Ha bisogno, però, di un cambio di passo.

(dalla Voce del Popolo)

Luciano Zanardini

Voglia di Oratorio



*Sabato 22 novembre il nostro
Vescovo Luciano Monari
ha consegnato il nuovo
progetto educativo degli oratori*

**ANCH'IO VENGO
AL CAMPEGGIO
INVERNALE**



ASPETTO ANCHE TE!

Voglia di Oratorio

...E i laici che ruolo recitano?... Vogliono essere protagonisti, ma guai ad esercitare la "correzione fraterna". Se si parla di formazione preferiscono restare in seconda fila...

Diamo la giusta importanza al correggere gli atteggiamenti a volte incivili e volgari ai quali assistiamo o facciamo finta di non vedere rendendoci complici? Siamo disposti ad investire sulla formazione o la riteniamo superflua rispetto alla buona volontà?

...E un oratorio, se fa l'oratorio deve scommettere sulla preghiera altrimenti è una associazione come un'altra; deve incentivare il servizio finalizzato ad un'apertura all'esterno...

Che spazio ha la preghiera e la spiritualità nella formazione e nell'accompagnamento dei nostri bambini, ragazzi, adolescenti, giovani e adulti?

...Nonostante questo abbiamo continuato ad investire nelle strutture (su tutta la cucina) e meno sulle persone. Tra qualche anno ci ritroveremo con grandi cattedrali ma con le persone dal cuore inaridito?...

Di quali "aggiustamenti" strutturali o ambientali necessita il nostro oratorio?

Invito in modo particolare giovani, adulti e tutti coloro che abbiano a cuore la causa del nostro oratorio a prendere in considerazione una seria e realistica riflessione su quanto sopra.

È importante e urgente guardare la fisionomia del nostro oratorio sulla scorta delle riflessioni che il nostro vescovo e i suoi diretti collaboratori hanno posto alla nostra attenzione.

Ritengo che questo debba svolgersi anche alla presenza del consiglio pastorale e di tutti coloro che sono attivamente impegnati, a vari livelli nell'oratorio: catechisti, educatori, animatori...

Don Valerio

DON VALERIO: PROVOCANDOCI..

Traendo spunto dall'articolo di L. Zanardini (pag. 18) vorrei porre alcune domande per invitare alla riflessione sulla realtà del nostro oratorio.

...Sono vuoti, soprattutto di sera...

Constata tale realtà, vale la pena di tenere aperto tutte le sere l'oratorio?

È pensabile concentrare le attività in alcune sere la settimana? Quali iniziative serali potrebbero essere messe in atto? È possibile pensare una maggiore disponibilità di giovani/adulti per il bar dell'oratorio di sera?

...Non sono visti come un punto di ritrovo, uno spazio vivo...

Cosa manca al nostro essere oratorio per essere maggiormente un punto di ritrovo, uno spazio vivo? Non è forse controproducente abbassare il tiro ed essere troppo amiconi rispetto al ruolo di accompagnatori / animatori?

I nostri oratori continuano a essere un luogo accogliente per i bambini e per le famiglie, ma hanno perso di vista gli adolescenti e i giovani.

Ci sono nel nostro oratorio persone formate umanamente, pedagogicamente e spiritualmente per affrontare le necessità degli adolescenti e giovani della nostra comunità che si accostano all'oratorio?

ORATORIO SAN LUIGI di VILLANUOVA

organizza

CAMPEGGIO INVERNALE

a Fiaavè (Trentino Alto Adige)

2-5 GENNAIO 2015

aperta ai ragazzi di età compresa tra la 1^a e la 5^a superiore



C'È ANCORA POSTO... ISCRIVITI!

COSTO €100 a persona

(€ 20 di caparra al momento dell'iscrizione)

moduli di iscrizione presso il BAR dell'oratorio

PARCO MAESTRI DEL LAVORO A VILLANUOVA SUL CLISI

Cronaca
di casa nostra

Il 19 marzo 2014 cerimonia di intitolazione parco pubblico ai Maestri del Lavoro.

Maestri del Lavoro sono donne ed uomini insigniti il 1° maggio della Stella al merito del Lavoro, che comporta il titolo di "maestro". Sono diventati tali per particolari meriti di perizia, laboriosità e condotta morale, da lavoratori dipendenti.

Alla cerimonia, folta rappresentanza

dei Maestri del Lavoro, affiancati dal **Consiglio Comunale Ragazzi** della secondaria di 1° grado con la prof.ssa Venturi e da una rappresentanza del **Centro di Formazione Professionale** con la prof.ssa **Laura Simoncioni**. L'Amministrazione Comunale rappresentata dal sindaco **Ermanno Comincioli**, dal vicesindaco **Eugenio Torchiani**, assessori e consiglieri con le associazioni di volontariato ed i cittadini.

Il parroco **Mons. Mario Rebuffoni** ha impartito la benedizione alla targa in marmo ed ai presenti.

Il sindaco **Comincioli** si è detto lieto di questa soluzione. L'intitolazione segue quella già dedicata ai Caduti sul Lavoro, a rappresentare il rispetto verso chi nel lavoro ha perso la vita ed onora chi è stato riconosciuto per il lavoro compiuto e contribuisce con il suo volontariato di testimonianza verso i giovani a ricreare situazioni atte a superare l'attuale grave crisi occupazionale.

Sono intervenuti durante la cerimonia:

Il console regionale dei Maestri del Lavoro, **Luigi Vergani**, il console provinciale, **Alder Dossena**, il console emerito, **Carlo Castiglioni** - Anche a nome dei colleghi concittadini villanovesi, molto commosso, ha ringraziato l'Amministrazione civica per il significativo riconoscimento e tutti i presenti. Infine il sindaco del Consiglio Comunale Ragazzi, **Cesare Cimarelli** (3° anno sec. 1° grado) - Ha ricordato l'incontro a scuola con i Maestri del Lavoro, nel corso del quale i ragazzi hanno potuto conoscere la loro storia professionale, comprendendo l'importanza dei valori di riferimento utili dentro e fuori l'azienda.

Carlo Castiglioni



Cronaca di casa nostra

Vorrei innanzitutto ringraziare l'Amministrazione Comunale che mi ha dato la possibilità di essere qui oggi in rappresentanza dei giovani del nostro Comune. La ricorrenza dell'Anniversario della 1^a Guerra Mondiale è l'occasione per ricordare con commozione e gratitudine i Caduti della guerra del 15-18 e di tutti gli altri conflitti. Quella di oggi è la Festa delle Forze Armate, la festa di tutti coloro che hanno scelto e tutt'oggi scelgono di difendere la Patria, i valori sui quali essa si fonda, le Istituzioni e la Pace nel mondo.

Oggi siamo qui non soltanto per ricordare ma anche per ringraziare queste persone che hanno deciso di dedicare la loro vita al servizio dell'Italia per preservare qui e nel mondo la pace e la libertà. Ideali questi ai quali siamo abituati e diamo per scontati e che non siamo capaci di apprezzare e di difendere. Noi ragazzi dovremmo imparare che tutti coloro che indossano la divisa non sono dei "rompiscatole", messi lì dallo stato per controllare tutto quello che facciamo e per darci le multe, ma persone che hanno il dovere di mantenere l'ordine e far rispettare le leggi, senza le quali oggi l'Italia non potrebbe essere un paese democratico e libero.

Per concludere vorrei porgere a nome mio e di tutti i miei compagni un sentito ringraziamento a tutti i militari italiani.

Viva la Repubblica Italiana!

Viva le Forze Armate!

Il Sindaco C.C.R.
Cimarelli Cesare



DOMENICA 2 NOVEMBRE RICORDANDO I CADUTI



Carissime concittadine e concittadini di Villanuova sul Clisi, ci troviamo qui oggi per onorare una giornata importante: il 4 Novembre, Festa dell'Unità Nazionale e di coloro che ogni giorno si impegnano per mantenere quest'Unità ossia le Forze Armate.

Prima di una breve riflessione ritengo doveroso ringraziare tutte le associazioni d'arma qui presenti; il Signor Aldo Arrighi che grande impegno anche quest'anno ha organizzato questa giornata; Monsignor Mario che ha scelto di celebrare la Santa Messa della Comunità in questo luogo di grande significato e grazie a tutti voi per essere qui presenti.

Penso che oggi debba essere un giorno di festa ma anche e soprattutto di grande riflessione nei confronti di chi, meno di cent'anni fa, si è battuto sacrificando la propria vita per offrire a tutti noi un futuro migliore, un Paese unito.

Cento anni sembrano tanti, ma non lo sono affatto: i nostri nonni o bisnonni sono stati partecipi di una guerra rovinosa; ognuna delle nostre famiglie nelle generazioni passate ha dovuto convivere con il fantasma di una guerra che ha portato morte, fame e gravi perdite.

E' da qui che secondo me tutti dovremmo interrogarci e chiederci: davanti a tante stragi, davanti a tanti morti, siamo degni di aver raccolto un'eredità così preziosa? Coloro che sono morti per l'Unità d'Italia ci hanno permesso di costruire dalle rovine un paese unito e forte, dalla morte ci hanno dato la vita e la speranza per continuare.

Ci meritiamo tutto questo?

Sono giovane e penso alla mia generazione che coinvolge comunque tutti voi che ne siete nonni, genitori, zii e fratelli. Penso a quanti giovani se ne vanno oggi dall'Italia in cerca di fortuna o di un luogo migliore. Sono tantissimi. Tutti noi abbiamo amici, conoscenti o parenti che sono stati o sono tutt'ora all'estero perché insoddisfatti della situazione in cui si trova il nostro Paese. Posso capire coloro che se ne vanno dall'Italia e trovano un lavoro che li ripaghi degli studi fatti, alcuni riescono a trovare fortuna ed un'occupazione soddisfacente. Ma vi assicuro che sono pochi. La maggior parte di loro, spesso laureati, si accontenta di svolgere lavori umili, sottopagati e vive in condizioni precarie. Oggi abbiamo l'onere e il dovere di rimettere in moto il nostro Paese, l'Italia ha bisogno di tutti noi. Pensiamo a cosa sarebbe accaduto se anche tutti i combattenti che sono morti battendosi con valore durante la Prima Guerra Mondiale si fossero defilati. Se fossero scappati altrove? In che paese vivremmo adesso? **Credo che ognuno di noi, ogni giorno, partendo dalle piccole azioni, dovrebbe fare di più per meritarsi quella speranza che chi ha combattuto ha voluto lasciarci.**

Non posso negare che ci troviamo in un momento storico molto difficile e delicato.

La situazione in cui viviamo molto spesso ci toglie la volontà di rialzarsi e ci tarpa le ali.

Ma come credete che fosse la situazione in Italia nel 1918, quando erano morte durante una guerra massacrante milioni di persone?

Di certo la situazione era molto più grave di quella attuale. Eppure molti italiani, uniti e fiduciosi hanno creduto di poter ricominciare e ci sono riusciti lasciandoci un Paese unito e più forte di prima. **Dovremmo prendere esempio da tutti loro.**

Tutti insieme, uniti come lo è il nostro Paese impegniamoci ad affrontare la realtà senza fuggire. Penso che ogni cittadino italiano, quando si sente disilluso e pensa di non potercela fare dovrebbe prendersi un'aggiornata per se stesso ed andare a visitare il sacrario di Redipuglia, luogo simbolo della grande guerra, in cui sono custodite le spoglie di 100187 soldati italiani. Nel silenzio assordante di sul luogo potrà trovare la forza di andare avanti, lo stimolo ad impegnarsi per onorare tutti coloro che hanno creduto nel nostro Paese e per esso hanno dato la vita. Una volta là, guardando ogni singola lapide, bisognerebbe ripetere per 100187 volte grazie a chi si in quel luogo. **Grazie per averci creduto. Grazie per non essere scappati. Grazie per quello che ci avete lasciato. E' lo stesso grazie che oggi io voglio ripetere alle Forze Armate, a chi ha voluto un'Italia unita nel passato e a chi anche oggi si impegna onestamente per far funzionare le cose.**

Concludo rivolgendolo a me stesso e a tutti voi qui presenti l'augurio di essere degni dell'eredità che ci è stata lasciata.

Custodiamola.

Il Sindaco Zanardi Michele

LA FANFARA ALPINA

La Fanfara alpina di Villanuova sul Clisi vede i suoi natali nel 1971 per iniziativa di un gruppo di 20 elementi spinti dall'entusiasmo dell'esperienza militare e dal già forte legame con l'Associazione Nazionale Alpini. Fa il suo esordio a Desenzano del Garda, in occasione dell'Adunata Sezionale della "Monte Suello" lo stesso anno. Nel corso degli anni ha partecipato a quasi tutte le Adunate Nazionali, a quelle Sezionali della "Monte Suello" e a molte manifestazioni dei Gruppi. Un grande successo ebbe nel 1999 il concerto con carosello a Bagolino. Sempre nel 1999 la Fanfara assume il nome di Fanfara "Star of Alps" di Villanuova sul Clisi. Nel maggio 2003 si è esibita a Strasburgo, al Consiglio d'Europa, accompagnando una delegazione dell'A.N.A., in occasione dell'approvazione della Carta Europea della Montagna. Una caratteristica saliente che ha contraddistinto la Fanfara di Villanuova è stata la continua propensione all'innovazione, sia per gli elementi in organico che per le scelte musicali. L'organico si è visto arricchire nel corso degli anni dei tamburi imperiali, che hanno consentito un miglioramento formale e un miglior servizio durante le manifestazioni alpine.

Il fiore all'occhiello della Fanfara di Villanuova è il Carosello, reso possibile con l'introduzione del mazziere. Da parecchi anni sono stati inseriti elementi femminili, anticipando innovazioni militari nazionali.



*Sabato 29 novembre
la Fanfara Alpina ha ricordato
gli Alpini che già sono tornati
alla casa del Padre*

La Fanfara, negli ultimi anni, ha avuto un organico che si aggira sulla cinquantina di elementi; è spesso invitata anche a manifestazioni non alpine perché esercita un forte richiamo per il pubblico. Presidente Carlo

Zambelli (+ 2007), gli succede il figlio Francesco. Sessanta i componenti provenienti anche dai paesi limitrofi e diretti dalla maestra Umberta Remi. 170 i suonatori che hanno prestato servizio nella fanfara.

Cronache di casa nostra

1^a festa del Ringraziamento
9 novembre



Cronache di casa nostra



La mamma Graziosa con il figlio Luigi dona alla Parrocchia in memoria del papa Bortolo una Pianeta Mariana



Zambelli Fabio
CAMPIONE ITALIANO
CAT. PROMOZIONALE

PESCA SPORTIVA
TROTA TORRENTE
SEZIONE SPORTIVA

12/13 APRILE 2014
VALSASSINA LECCO



I MIGLIORI AUGURI DI UN SERENO NATALE
ED UN FELICE ANNO NUOVO A TUTTI
GLI SPORTIVI DALLE RAGAZZE DELLA P. F. V.



QUARANTA GROUP srl

Caro Demetrio,

commosso ti ringraziamo per la tua
generosità e disponibilità.

Il carrello elevatore imprestatoci per
una settimana ci ha aiutato a ripulire
tutta la Chiesa fin sopra i cornicioni (altezza 13 mt)

**DIO TI BENEDICA
E BENEDICA**

Gianni Massardi, Giovanni Croce e Giulio Bazzani
che volontariamente si sono cimentati a fare questa
generale pulizia alla Casa di Dio, dopo tanti anni,
in occasione del Natale.

Buon Natale e Grazie,

don Mario e don Valerio



4
maggio
2014

50° Anniversario
di Matrimonio
**Zambelli Giacomo
e Aldofredi Paolina**



26
settembre
2014

50° Anniversario
di Matrimonio
**Frigerio Mario
e Benedetti Lanza**



19
ottobre
2014

51° anniversario
di Matrimonio
**Goffi Domenico
e Mabellini Rosa**



1
novembre
2014

50° anniversario
di Matrimonio
**Maggi Vittorio
e Lanchini Rosa**



Anniversari di Matrimonio



27 settembre 2014
50° Anniversario
di matrimonio
**Goffi Achille
e Vivaldini Iole**

“Uniti attorno ai nostri carissimi genitori per festeggiare l'anniversario di nozze celebrate 50 anni or sono... Prenderemo questo traguardo d'amore come testimonianza da seguire per i nostri matrimoni che, ci auguriamo, possano essere saldi e forti come lo è sempre stato il vostro. Vi ringraziamo della vita che ci avete donato, dei valori che ci avete trasmesso e dei sacrifici fatti per noi. Un grazie particolare alla nostra carissima mamma, da parte di tutti noi, per l'amore, la dedizione, e l'assistenza che costantemente doni a papà.... Sappi che non sei sola, sempre puoi contare sul nostro aiuto. Vi vogliamo bene. Auguri”.

Sabrina e familiari tutti



Auguri!

MATRIMONI 2014

DALLAVILLA MATTEO e
LODA ELISA
6 settembre

GHIDINELLI MASSIMILIANO e
FRANCESCHINI STEFANIA
13 settembre

PODAVINI LUCA e
ZIGLIANI ANNA
20 settembre

FACCHETTI ROBERTO e
DE GIORGI ROBERTA
13 dicembre

Anagrafe Parrocchiale



Battesimi Dondi e Grigoli

“FELICI E CONTENTI”

Domenica 16 Novembre si sono celebrati gli anniversari di matrimonio. All'emozionante cerimonia, a cui hanno partecipato solo una piccola parte delle numerose coppie invitate, abbiamo rinnovato le promesse matrimoniali. La benedizione delle fedeli nuziali ci ha riportato al momento fondamentale che ha sancito l'inizio di una nuova famiglia. Sicuramente la presenza di alcune coppie che hanno festeggiato anniversari importanti come il 40°, il 45° o il 50° deve essere presa ad esempio in un momento in cui il valore della famiglia non è più così importante nella comunità. Anche al pranzo che è seguito alla cerimonia la casualità ha voluto che la disposizione a tavola richiamasse il naturale cammino e obiettivo che ogni coppia dovrebbe avere nella propria crescita. Alla fine del pranzo la lettura di pensieri e citazioni proprie della coppia è stato un momento emotivamente partecipato. Ringraziamo chi con tanta cura ha organizzato questa piacevole giornata che merita sicuramente una presenza maggiore.

Alcune coppie di sposi

BATTESIMI 2014

Sono diventati figli di Dio:

GHIDINELLI NICOLA battezzato il 13 settembre
Figlio di Massimiliano e Franceschini Stefania

GHIDINELLI SARA battezzata il 13 settembre
Figlia di Massimiliano e Franceschini Stefania

GRIGOLI CAMILLA battezzata il 14 settembre
Figlia di Giovanni e Ferrari Marcella

DONDI DIANA battezzata il 14 settembre
Figlia di Guglielmo e Cherubini Erica

MERTICE EMILY battezzata il 12 ottobre
Figlia di Bledi e Duka Elona

ZANETTI MICHELE battezzato in Prandaglio il 19 ottobre
Figlio di Andrea e Basile Francesca

SIMPSI ANGELICA battezzata in Prandaglio il 19 ottobre
Figlia di Paolo e Lesnevskaja Victoria

SPINA MARK LUIS battezzato il 31 ottobre
Figlio di Pietro e Paula Andreea



Auguri!



Anniversari di Matrimonio di Domenica 16 novembre 2014

LA COMPAGNIA TEATRALE “FIL DE FER” DI VILLANUOVA S.C.,
COME OGNI ANNO, VI ASPETTA TUTTI A TEATRO
PER TRASCORRERE MOMENTI DI SANO DIVERTIMENTO
CON LA NUOVA COMMEDIA DIALETTALE IN 2 ATTI

SE EL MORT L'E' VIFF...
SCRITTA DA EDOARDO FREGONI E ELVEZIO BUSSEI

SABATO 3 GENNAIO 2015
DOMENICA 4 GENNAIO 2015
LUNEDÌ 5 GENNAIO 2015
SABATO 10 GENNAIO 2015
DOMENICA 11 GENNAIO 2015

ALLE ORE 20.45 PRESSO IL CINEMA TEATRO “CORALLO”

COME DI CONSUETO, META' DELL'INCASSO VERRA' DEVOLUTO
PER OPERE PARROCCHIALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO
ALL'ACQUISTO DEL NUOVO PROIETTORE DIGITALE PER IL CINEMA.

“Ad meliora eundum est” (bisogna puntare a mete più elevate): la frase di Seneca ben riproduce ciò che per anni Giovanni Bonori ha insegnato a centinaia di giovani con una passione inimitabile: fare sport, rispettando le regole, impegnandosi e cercando sempre di migliorare.

E in questo modo ha sfornato numerosi campioni, che il giorno del funerale coloravano l'altare della nostra Chiesa con le tute e i colori della “sua” società, giallo e verde, e che, insieme ai parecchi presenti, si sono stretti attorno alla famiglia per cercare di colmare il vuoto che aveva lasciato.

Nonostante il peregrinare da un ospedale all'altro, la sua morte è giunta tra le mura domestiche, tra quelle strade che in lungo e in largo per anni aveva percorso seguendo i suoi atleti.

E il suo ricordo indelebile resterà tra quei tanti sportivi, quei nonni, genitori, ragazzi di oggi, che ha preparato per le gare, ma soprattutto, per la vita.



Giovanni Bonori
† 24.novembre 2014

Testimonianza di Andrea Corradini

Quando la vita cessa, tanti progetti all'improvviso vanno riorganizzati. E così è accaduto a Giovanni, Gioan come tanti lo chiamavano, che se n'è andato proprio nell'età in cui lo sport per me stava diventando non più solo un passatempo, ma anche una scuola di vita e una disciplina seria e impegnativa.

Durante gli otto anni passati con lui, ha saputo guidarmi alla serietà negli allenamenti, alla sportività, alla correttezza agonistica. Mi ha seguito sulla strada, con sole, pioggia, caldo, freddo; alle gare, anche le più lontane; ha condiviso con me i buoni e i cattivi risultati, la fatica, la sofferenza, ma soprattutto la passione per l'atletica.

Anche se la sua vita è terminata, in ogni allenamento so che è lì, con me, e che, alzando gli occhi al cielo, mi indicherà, in ogni situazione, verso quale traguardo puntare.

Grazie Gioan!



Fiumanò Carmela
† 23 novembre 2014

Cara nonna Carmela, è con dolore nel cuore che le tue pronipoti Giorgia e Azzurra ti mandano quest'ultimo saluto con la consapevolezza che continuerai a vegliare su di noi dall'alto dei cieli.

La mia nonna Celestina era coraggiosa, fiera e schiva.

Non amava le chiacchiere, ma trovava sempre il tempo di ascoltare e di sorridere.

Non consolava con carezze, ma si rendeva utile. Celestina non temeva la fatica: aveva la bellezza incantevole di un'attrice e la forza di un uomo.

Ha seguito il suo cammino, duro e sempre in salita, senza scoraggiarsi mai.

Ora può finalmente riposare tra le braccia del Signore.

Roberta Billioni



Pluner Giovanna
Celestina
† 18 novembre 2014

Anagrafe Parrocchiale

*Signore,
concedi a loro
la Tua pace e...
la Vita eterna.*



Anagrafe Parrocchiale

Spazio vuoto???

Potremmo riempire gli spazi vuoti con altre fotografie dei cari che sono tornati alla Casa del Padre.

Basta inviarci le foto...

Grazie!



Ferrari
Ferdinando
di anni 76
† 04.09.2014
(Prandaglio)



Persi Remo
di anni 82
† 16.09.2014

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE:



Bellotti Ada
di anni 83
† 19.09.2014



Ferretti Antonio
di anni 86
† 02.10.2014



Fava Domenica
di anni 87
† 11.10.2014



Nicolini
Bernardino
di anni 91
† 11.11.2014



Scolari Serafina
di anni 80
† 13.11.2014



Bussi Maria
di anni 84
† 18.11.2014



Puccini Liliana
di anni 86 -
† 23.11.2014



Biemmi Giacomo
di anni 83
† 24.11.2014



Lora Emma
di anni 94
† 27.11.2014



Pasini Pietro
di anni 91
† 29.11.2014
(Prandaglio)



Tiberti Angelo
di anni 78
† 29.11.2014



Ferreni Rina
di anni 92
† 01.09.2014



Piazza Caduti, 2 Villanuova sul Clisi (BS)

Tel. 0365.373952

PRODUZIONE GIORNALIERA

DI PRIMI PIATTI, SECONDI DI CARNE E PESCE,
CONTORNI, DOLCI E BISCOTTI.

PASTA FRESCA TRADIZIONALE E TRAFILATA
AL BRONZO, RAVIOLI, GNOCCHI.

FORMAGGI, SALUMI, PANE FRESCO
...E MOLTO ALTRO.

SPECIALE DOMENICA:

POLLO RIPIENO AL FORNO
CON PATATE E POLENTA FRESCA
(tutte le domeniche)

È DISPONIBILE IL MENÙ DI NATALE



Martedì-Sabato 8/13 – 16/19.30

Aperto Domenica mattina

Vieni a trovarci su **FB – Gruppo "il senso del gusto"**

Email per info: ilsenso.delgusto@libero.it

... SE PRENOTI SEI SICURO
DI NON RESTARE SENZA...!

La Camelia

di Albertini Nicolo

VILLANUOVA S/CLISI (BS)

Piazza Caduti n.10

Tel.0365 31295

Consegne a domicilio



premiazioni
E egidio



Dott. Sandro Maffezzoni

328 165 79 41

Via Bocca di Croce, 26 - 25087 Salò (Bs) • Tel. e Fax 0365 41548

www.egidiopremiazioni.com • info@egidiopremiazioni.com



egidiopremiazioni



Dott.ssa Annalisa Croci

PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA

Cel. 334/2357696

www.ascoltopsicologo.it

Via della Ferrovia 13, GAVARDO

Piazza del Comune 15, PREVALLE

Via Trento 87, TOSCOLANO MADERNO

Comincini Danilo

TENDE DA SOLE

TENDAGGI

TAPPEZZERIA

Tel.3492946558

VILLANUOVA S/C Via Cav.Vitt.Veneto 6

Tappezzeria Comincini - E-mail: danilo.comincini@alice.it